



Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF): corso base

Torino 22 SETTEMBRE 2023

Giuseppina Intravaia

S C Psicologia
ASL CN2 Alba-Bra

COMPRENSIONE VISSUTI PERSONALI E FAMILIARI

**ANALISI
DELLA DOMANDA DI CURA
E DEI BISOGNI**

**CONDIVISIONE
DELLE EMOZIONI
ASSOCIATE ALLA MALATTIA**



**LETTURA DEI SISTEMI
ADATTATIVI MESSI IN ATTO**

**COSTRUZIONE E
CONDIVISIONE DI UN PIA-
NO DI TRATTAMENTO**

LA MALATTIA ONCOLOGICA ALTERA UN EQUILIBRIO

**Si spezza un sistema circolare,
viene sconvolto il sistema
esistenziale della persona.**

**E non solo della persona, ma
*di tutto il gruppo famiglia.***

**Se la malattia si presenta in un
contesto già in equilibrio precario,
tutto si complica ulteriormente.**

PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE

I diversi professionisti devono operare nel **rispetto delle specifiche competenze.**



COME SI COLLOCA LA FIGURA DELLO PSICOLOGO IN QUESTO CONTESTO?

INTERVENTI PSICOLOGICI

Gli interventi psicologici devono essere articolati su diversi piani, rivolti a:



PAZIENTI

- Obiettivi specifici



FAMILIARI

- Obiettivi specifici



EQUIPE CURANTE

- Obiettivi specifici

**OBIETTIVO
GENERALE,
TRASVERSALE:**

**Favorire la
comunicazione
interna ed esterna**

INTERVENTO PSICOLOGICO

 PAZIENTI

 FAMILIAR
I

 EQUIPE
CURANTE

Di fronte alla sofferenza psicologica del malato può essere necessario un **aiuto specialistico** da parte di uno psicologo.

Gli interventi possono variare a seconda delle condizioni del malato, dei momenti del percorso di cura e di altri fattori specifici



Sostegno
Psicologico

Psicoterapia

Integrare la malattia all'interno della *storia di vita*, dando parola all'intreccio di emozioni e sofferenze.

INTERVENTO PSICOLOGICO



RUOLO DELLO PSICOLOGO IN EQUIPE CON GLI ALTRI SPECIALISTI

PERMETTE UNA PRESA IN CARICO GLOBALE DEI PAZIENTI E DEI LORO FAMILIARI

Lo psicologo aiuta gli altri operatori sanitari a **intercettare, a cogliere e gestire la sofferenza psicologica.**

Momenti formalizzati durante i quali si esplica e modula la presenza dello psicologo all'interno del processo di cura:

- GIC
- CAS

PRENDERSI CURA DI CHI CURA

Lo psicologo ha cura anche dei curanti perché l'impatto con le **storie di vita complesse** può **destabilizzare** gli operatori stessi e esporli al rischio di sviluppare una **traumatizzazione vicaria.**

INTERVENTO PSICOLOGICO

I **familiari** sono **fondamentali** nel processo di cura dei pazienti oncologici.

Il modello unico di famiglia ha subito modificazioni, soprattutto a seguito della **pandemia**; le **difficoltà** si sono acute e spesso i **nuclei familiari** appaiono **frammentati** e in difficoltà.

La **malattia**, già di per sé destabilizzante, rischia di scompensare ulteriormente.

Gli interventi possono **variare** a seconda della tipologia del nucleo e delle sue dinamiche interne, dei momenti del percorso di cura e di altri fattori specifici



Gli **interventi specifici di sostegno al lutto** aiutano i familiari a elaborare la perdita e a prevenire il lutto «patologico».

Progetto "Protezione Famiglia"
Scheda di individuazione delle fragilità

Fase del percorso:

Diagnosi ingresso:

Arrivato da: MMG Screening Ambulatori Reparto Pronto Soccorso/DEA
 Altri centri fuori ASL

Aspettativa di vita:

- Breve
- Media
- Lunga

Caratteristiche del nucleo familiare (sono possibili più risposte):

- Coniugato/a – convivente
- Separato/a
- Divorziato/a
- Vedovo/a
- Single
- Senza figli
- Con figli: conviventi n° ... non conviventi n° ... naturali acquisiti
- Il paziente rifiuta di dare informazioni sulla famiglia

Note:

Indicare uno o più indici di fragilità della famiglia:

- Famiglia con donna in stato di gravidanza/puerperio
- Famiglia con bambini (0-14 anni)
- Famiglia con ragazzi e/o giovani adulti (14-20)
- Famiglia ristretta (età del familiare convivente:)
- Famiglia con disabili psichici/fisici
- Famiglia con anziani in difficoltà
- Famiglia con soggetti alcolisti e/o tossicodipendenti
- Famiglia con esperienze traumatiche e/o lutti importanti
- Famiglia straniera in difficoltà
- Famiglia con disagio economico per la presenza della malattia
- Famiglia con situazione abitativa critica e/o con difficoltà nei trasporti
- Famiglia o coppia con significativo stato di conflittualità o disagio
- Altro:

Il compilatore: _____

ITER DI EVOLUZIONE PROGETTO PPFF



PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

Mini-equipe del PPF

Psicologo

Assistente sociale

Infermiere

Oncologo

AZIONI SPECIFICHE SU SINGOLO PROGETTO

- Verifica gli **indicatori di fragilità**;
- Orienta l'avvio del **progetto** nella specifica situazione
- Pianifica i **percorsi** valutando le dinamiche familiari;
- Individua i **punti di forza**, di **debolezza** e le **necessità**.

Il case manager dopo la prima valutazione monitora l'andamento del percorso durante la malattia, **garantendo l'integrazione tra i diversi interventi sanitari e con l'OdV.**

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

Referente aziendale del Progetto



AZIONI SUL PPF

- **Verifica delle risorse economiche** attivate in ogni progetto assistenziale e quanto l'utilizzo di tali risorse sia stato ottimale
- **Monitoraggio costante** in stretta collaborazione con gli altri operatori sul PPF nella sua globalità: criticità, eventuali carenze, report periodici, rendicontazioni
- Costante **comunicazione con l'OdV** che riveste un ruolo fondamentale di raccordo con il territorio